

## Posizione da metà classifica mondiale per i corsi scientifici dell'Insubria

**Pubblicato:** Venerdì 22 Novembre 2019



**Un'università da metà classifica, ma a livello internazionale.**

Lo ribadisce la rivista britannica Times Higher Education, che aveva già collocato l'Università dell'Insubria nel gruppo tra le posizioni 501 e 600, su 1396 atenei di 92 nazioni.

Ora dalla stessa fonte arriva il **World University Rankings 2020 by subject**, che analizza alcune discipline valutate su tre criteri: il numero di **articoli accademici pubblicati** dai docenti negli ultimi cinque anni (minimo mille); il **numero di studenti iscritti**; gli **insegnamenti e i laboratori proposti**.

L'Insubria emerge in **Clinical, pre-clinical & health** (Medicina e Odontoiatria e Professioni sanitarie): è nel gruppo tra la posizione **301 e la 400**, in una classifica che prende in esame **775 università** in tutto il mondo ed è dominata da Oxford, Harvard e Cambridge. Se si considerano solo **le università lombarde** l'Insubria è **al quarto posto, dopo le milanesi Statale, San Raffaele e Bicocca; 11esima tra le italiane.**

Per quando riguarda le **Life sciences** (Scienze biologiche, Scienze ambientali e Scienze sportive), **fra 821 università** l'Insubria è nello scaglione **tra le posizioni 401 e 500**; **al secondo posto delle lombarde, dopo Pavia e prima della Statale di Milano**; **al 24° posto tra le italiane.**

Infine per **Physical sciences** (Matematica, Fisica e Chimica) gli atenei valutati sono **1054 e l'Insubria è circa a metà classifica**, tra i numeri 501 e 600; è **quinta tra le università lombarde**, dopo Politecnico, Statale di Milano, Bicocca e Pavia, mentre è **31esima in Italia**, in un elenco che vede sul podio la Scuola Normale di Pisa.

Il rettore Angelo Tagliabue: «Da rettore e da medico sono particolarmente fiero del risultato nella classifica Clinical and Health, segno che stiamo andando nella direzione giusta, con grande attenzione alla ricerca, alla didattica di qualità e al rapporto con i singoli studenti, a cui sono offerte tante possibilità di fare pratica. Sono anche molto soddisfatto del confronto, per noi positivo, con le importanti università milanesi e con le altre lombarde».

Questi risultati sono in linea con un andamento decisamente positivo: **per il Censis l'Insubria è in quinta posizione assoluta tra i piccoli atenei statali italiani**; per la classifica Arwu è tra i migliori mille del mondo e per Cwur è nella posizione 826 su 2000; inoltre i dati Almalaurea 2019 dicono che i laureati dell'Insubria terminano gli studi in corso e trovano lavoro più velocemente che nel resto d'Italia.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it